



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 312 - giovedì 17 novembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«La riforma del Tfr è stata bloccata perché così com'è dava fastidio alla Mediolanum berlusconiana. «Lo sapete quanto ha fatto, nei



primi nove mesi di quest'anno, offrendo le sue nuove polizze vita? Il 41% di aumento degli utili sul 2004. Dico il 41%. Con dei

meccanismi per cui, se tu versi mille euro e sei costretto a ritirarli, l'anno dopo te ne ritrovi duecento»»
Roberto Maroni, ministro del Welfare, a Gian Antonio Stella, Corriere della Sera, 16 novembre

Il referendum li fermerà

APPROVATA LA DEVOLUTION 170 sì e 132 no: il Senato dà il via libera definitivo al progetto che stravolge la Costituzione. Sostituiti a colpi di maggioranza 53 articoli della Carta fondamentale per fare a pezzi l'unità nazionale, dare poteri assoluti al premier e umiliare il ruolo del capo dello Stato. L'opposizione annuncia subito il referendum. Angius: «È una pagina nera per il Parlamento». Fisichella: «Dico no e lascio An». Follini: al referendum per l'Udc libertà di coscienza. Bossi assiste in aula al suo successo, Berlusconi va a fare festa con la Lega



L'applauso del governo dopo l'approvazione della devolution al Senato. Foto di Ettore Ferrari/Ansa

Lombardo, Collini, Miserendino, Varano, Fantozzi e Brunelli alle pagine 2, 3 e 4

L'intervento

UN DOVERE PATRIOTTICO

OSCAR LUIGI SCALFARO

Ho sperato che non si arrivasse a questo voto, ma la volontà di approvare una riforma purchessia ha prevalso. Di fronte al voto della sola maggioranza di Governo ripenso ai 556 eletti il 2 giugno 1946 e all'approvazione della Costituzione del dicembre 1947 con soli 62 «no». I dati parlano da soli. Osservo: l'articolo 138, concernente la procedura per la revisione della Costituzione, non ritengo possa contenere questo stravolgimento dei connotati della nostra Carta costituzionale. Oggi il Parlamento è la colonna portante dell'intero edificio costituzionale, ma qui si vota un Parlamento mortificato.

segue a pagina 4

La legge

UCCIDONO L'ITALIA UNITA

AGAZIO LOIERO

Si approva la devolution ed è il trionfo dell'egoismo, il colpo di spugna all'Italia del primo e del secondo Risorgimento, la ratifica di quell'oscuro e segreto patto tra Berlusconi e Bossi che cena dopo cena - consumata ad Arcore rigorosamente di lunedì - ha retto bene in questi anni. Anche Fini, che, insieme a Follini, soffriva quelle "feste de noantri", dopo una lunghissima meditazione, ha deciso qualche giorno fa di convertirsi alla corte di Gemonio. «Un atto dovuto», ha commentato in forma criptica. Non si capisce se all'unità nazionale o alle sue ambizioni di diventare premier. Si approva un testo costituzionale che stravolge i principi fondanti dell'unità del Paese.

segue a pagina 27

«No Tav»: 80mila attraversano la Val Susa

Un corteo pacifico e colorato per dire no all'alta velocità: insieme amministratori e cittadini

Staino



di Giampiero Rossi

inviato a Susa

Più che una manifestazione è stata una marcia. Otto chilometri di corteo tra le montagne, le mucche che osservavano l'anomalo affollamento ai bordi dei loro pascoli e i fischi dei treni. Non hanno l'aria di «sfaccendati», come li ha definiti con la brutalità che gli appartiene il ministro Lunardi; e sono tanti. La stima più prudente parla di almeno 60mila persone incolonnate e imbandierate di «No Tav», ma una visione complessiva del corteo che ha popolato gli otto chilometri tra Bussoleto e Susa consente di spingersi a ipotizzare anche 80mila presenze.

segue a pagina 8

Ds

200 pagine di programma per l'Unione

«Amare l'Italia», lo slogan della serata-evento, nella quale i Ds hanno presentato il loro contributo al programma dell'Unione. Presenti Fassino, D'Alema, Bersani e l'intero gruppo dirigente della Quercia, intellettuali e direttori dei giornali, ospite d'onore Romano Prodi. Cinque i grandi capitoli del programma, sviluppato in 200 pagine: economia, conoscenza, welfare, lavoro, istituzioni.

Andriolo a pagina 6

TUNISI

Accordo beffa Internet resta in mani Usa

Un accordo di facciata, ma tanto basta al segretario delle Nazioni Unite per annunciare che a Tunisi è nata una speranza per un'Internet più democratica e universale. Un compromesso messo in campo dall'Unione europea per salvare il summit di Tunisi. Il web, in ogni caso, resta in mani Usa. La Ue strappa solo un Forum di confronto.

De Marchi a pagina 13

TIMING VIDEO COMPANY

I SERVIZI
 PRODUZIONE
 FILM E FICTION
 PRODUZIONE
 FORMAT TELEVISIVI
 SERVICE E POST-PRODUZIONE

LE SEDI
 Milano - Via Bramante da Urbino, 25
 20155 Milano Tel. +39 023450524
 Fax +39 0233606896
 Roma - Largo della Gancia, 5
 00195 Roma Tel +39 0637511956
 Fax +39 0637355438
 www.timingvideo.it

LA LEGGENDA DELLA COCA COLA

FURIO COLOMBO

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Illuminanti smentite

ECOSI, anche i tg che non hanno dato nessuna notizia dell'uso di armi chimiche a Falluja, ora danno la smentita ufficiale del Pentagono. Benché, in realtà, l'esercito Usa ammetta l'uso del fosforo bianco, precisando che non sarebbe un'arma proibita, ma uno strumento consentito solo per illuminare. Dimenticano però che noi abbiamo visto i corpi dei civili iracheni arrostiti dentro i loro vestiti intatti. Comunque, è uno strano modo di informare, quello di smentire notizie che non si sono date. Così come, quando Berlusconi dice di non aver mai parlato di dare la casa a tutti, i tg dovrebbero rimandare in onda le sue precise parole di pochi giorni prima, come fa Blob, e non limitarsi ad amplificare le ultime uscite, per cancellarle alla prima smentita. D'altra parte, il premier è santo e fa il miracolo di favorire le carriere televisive. Mentre sua madre, la simpatica signora Rosa Bossi, di 95 anni, come ci ha mostrato «Primo piano», gli consiglia di lasciare che gli italiani se la sbrighino da soli. Che Dio la ascolti.

segue a pagina 26

A Natale fai shopping su IBS!

300.000 libri, dischi, film e games con sconti fino al 50%

Oltre **UN MILIONE DI PRODOTTI**
 Pagamento sicuro con **CARTA DI CREDITO** o in **CONTRASSEGNO**
 Spedizioni in tutto il mondo con **CORRIERE ESPRESSO**

ibs.it
 internet bookshop

IBS.it è il multistore online più visitato dagli italiani (dati Nielsen/NetRatings)